

**CLASSE 5B ACC**  
**Corso serale**

**Anno Scolastico 2020/2021**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2021**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	Pag. 3
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 3
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	Pag. 4
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Pag. 6
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	Pag. 6
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag. 6
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	Pag. 8
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	Pag. 9
<b>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>	Pag. 10
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	Pag. 11
<b>ALLEGATO 1</b> – Documenti di Italiano	Pag. 12
<b>ALLEGATO 2</b> – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 20
<b>ALLEGATO 3</b> – Griglia di valutazione colloquio	Pag. 41
<b>ALLEGATO 5</b> - PCTO	Pag.43

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**COORDINATORE:** Prof. Terni Alessio

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MARABISSI SILVIA	Italiano e storia	X	X	X
MALVAGIA LORENZO	Lingua Inglese			X
GRIECO BARBARA	Lingua Francese	X	X	X
ROSSI FLAVIA	Matematica	X	X	X
CORBO PAOLA	DITASR	X	X	X
IZZO VINCENZO	Lab. di Accoglienza turistica			X
ANCILLOTTI JESSICA	Tecniche della comunicazione			X
TERNI ALESSIO	Scienza e cultura dell'Alimentazione			X

**COORDINATORE DI CLASSE: PROF. TERNI ALESSIO**

**MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE**

<b>COGNOMENOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>MALVAGIA LORENZO</b>	<b>INGLESE</b>
<b>MARABISSI SILVIA</b>	<b>ITALIANO E STORIA</b>
<b>GRIECO BARBARA</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>CORBO PAOLA</b>	<b>DITASR</b>
<b>IZZO VINCENZO</b>	<b>LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA</b>
<b>ANCILLOTTI JESSICA</b>	<b>TECNICA DELLE COMUNICAZIONI</b>

**PROFILO DELLA CLASSE**

**STORIA DELLA  
CLASSE CON  
PARTICOLARE  
RIFERIMENTO AL  
SECONDO BIENNIO**

La classe 5B di Accoglienza del corso serale si è formata nell'anno scolastico 2019/20 con gli alunni del biennio comune, con una parte di alunni che si sono inseriti nel secondo biennio. La classe ha subito dei cambiamenti nel corso degli ultimi due anni con un ingresso ed alcuni alunni che si sono ritirati per cause lavorative e familiari. La classe, negli anni, ha partecipato con discreta frequenza alle numerose iniziative proposte dall'Istituto, sia professionalizzanti che culturali in senso più ampio.

Nello specifico, alcuni alunni della classe 5B di Accoglienza si sono resi sempre disponibili in occasione di concorsi, eventi, corsi ecc., mostrando in ogni circostanza un'attitudine positiva al confronto e alla crescita professionale.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE QUINTA

La 5B di Accoglienza è una classe con livello disomogeneo, infatti una metà della classe presenta un rendimento buono mentre l'altra metà risulta nella media. La classe è inoltre composta da alunni stranieri con livelli di italiano disomogenei. Anche sotto il livello delle conoscenze la classe risulta divisa in due parti: una raggiunge un livello accettabile mentre per gli altri si può parlare di un'acquisizione completa delle competenze richieste al termine di un percorso per adulti di Istituto Alberghiero. Nella classe sono presenti due alunni con PDP. Alcuni alunni hanno partecipato al corso di italiano L2.

Il clima instaurato nella classe è positivo; dal punto di vista disciplinare non si sono ravvisati comportamenti scorretti. Nell'ambito della vita di classe, i rapporti tra alunni e docenti e tra pari sono improntati alla collaborazione e al rispetto, nell'ottica di una fruttuosa crescita culturale e professionale. Alcuni ragazzi si mostrano curiosi e disponibili ad accogliere gli stimoli degli insegnanti sia su attività legate ai programmi curricolari, sia in ambiti non strettamente correlati alla didattica ordinaria. La situazione familiare e lavorativa di alcuni alunni non ha permesso una continuità nel seguire le lezioni. Alcuni alunni si sono ritirati nell'anno in corso per difficoltà lavorative e familiari.

Ciò preposto, si può dire che la classe ha raggiunto gli obiettivi comportamentali e didattici trasversali che l'Istituto ha previsto nel PTOF.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Programmazioni Docenti e relazioni personali</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e Deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi documentazione studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
Film "Due giorni, una notte"	18/04/2021	Italiano, storia, d'arte	Scheda tecnica del film

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
--------------------------------------

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica

**Tema: "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali"**

- Nucleo concettuale al quale fa riferimento il tema scelto:
  - 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, (All. A Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica, Decreto Ministeriale n° 35 del 22/06/2020)
- (In relazione al tema scelto ) Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: "Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le

modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate..(...).

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (...).

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.”

(All.C Decreto Ministeriale n° 35 del 22/06/2020)

<b>TEMA: “Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali”</b>				
<b>CLASSE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE I Quadrimestre</b>	<b>ORE II Quadrimestre</b>
<b>5B ACCOGLIENZA A TURISTICA (CORSO SERALE)</b>	<b>DITARS</b>	L'impresa nell'era informatica; la comunicazione digitale; Gli strumenti informatici a supporto delle attività aziendali ; I rapporti economici	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Scienza e Cultura dell'alimentazione</b>	La dieta mediterranea: Patrimonio Immateriale Unesco	<b>4</b>	
	<b>SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE</b>	De la <i>Déclaration universelle des droits de l'homme</i> (1948) à l'Egalité des chances et accès au marché du travail		<b>5</b>
	<b>LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA</b>	Preparazione allo svolgimento delle mansioni proprie delle varie figure professionali operanti nel settore dell'accoglienza turistica volta alla comprensione e all'esercizio del ruolo ricoperto.		<b>4</b>
	<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>	Argomenti I quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della Costituzione Italiana</li> <li>• I principi ispiratori della Costituzione italiana</li> </ul> Argomenti II quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita e le strutture dell'Unione Europea</li> <li>• Le lingue dell'Unione Europea</li> </ul>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>STORIA</b>	Lo Statuto albertino 1848 e il rifacimento fascista; La nascita della Costituzione italiana	<b>6</b>	<b>6</b>
	<b>PRIMA LINGUA STRANIERA INGLESE</b>	No taxation without representation – American Revolution		<b>2</b>

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** **(ex A.S.L.)**

L'alternanza scuola/lavoro è stata organizzata secondo le nuove norme vigenti ai sensi art.8, comma 3 del Decreto n.87/2010, regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art.64, c.4 del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008. Per l'ultimo anno del percorso di studi (A.S. 2019/2020) l'alternanza è stata disciplinata dalla legge del 30 Dicembre 2018, n.145 che ha introdotto i P.C.T.O.

La scuola ha, quindi, organizzato diverse attività nell'ambito del progetto Alternanza scuola-lavoro (v. allegato da scaricare dal Ptof), offrendo la possibilità a ciascun alunno di scegliere quali frequentare (corsi e seminari professionalizzanti, stage, visite aziendali, partecipazione a concorsi, eventi, manifestazioni ...). Si è cercato, pertanto, di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare. L'attività svolta da ogni studente risulta annotata per ciascun anno scolastico in uno specifico libretto personale intestato all'alternanza scuola-lavoro agli atti della scuola.

Durante l'anno sc. 2018/2019 e 2019/2020 il percorso di A.S.L. si è integrato con il progetto "App in ASL", riconosciuto e finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito dei finanziamenti - *POR FSE REGIONE TOSCANA 2014-2020*

– *ASSE A) OCCUPAZIONE – D.R.n°2231 /2018* concessi per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro, che ha consentito uno specifico corso di orientamento per un totale di almeno 32 ore in due anni.

Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono stati gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione. Generalmente le attività di verifica sono state le seguenti: (per la classe V la valutazione dei P.C.T.O. avverrà solo in sede di colloquio, poiché diverse prove non sono state effettuate a causa dell'interruzione dell'attività didattica dovuta a Covid 19).



Modalità di verifica	Classe II biennio a.s.19/20	Classe V a.s. 20/21	Docenti coinvolti
HACCP	X	X	Docenti del corso
Elaborazione e presentazione del proprio curriculum vitae		X	Docenti: DITASR classi IV; Lingua Inglese classi V
Relazione esperienze professionali		X In formato multimediale	Tutor scolastico e docente di italiano
Open Day corso serale 26 marzo 2021 Modalità online	X	X	Docenti delle materie tecniche e professionalizzanti
Open Day corso serale 14 maggio 2021	X	X	Docenti delle materie tecniche e professionalizzanti

La Scuola ha rilasciato, infine, agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta il livello delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso di A.S.L. (attuali P.C.T.O.) svolto.

<b>ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Giornata della Memoria	On - line	29/01/2021
	Visione del Film: " Due giorni ed una notte"	On - line	08/04/2021
<b>Incontri con esperti</b>	Dibattito con il Magistrato Margherita Chiarini su tematiche relative al Diritto del Lavoro	On - line	9/04/2021
<b>Orientamento</b>	ITS Umbria – Università dei Sapori di Perugia	On - line	19/04/2021
	Compilazione questionario e CV Almadiploma	On - line	

## **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

### **1. STRUMENTI UTILIZZATI**

Le lezioni sono state effettuate tramite la Piattaforma Microsoft Teams; inoltre, è stato utilizzato anche il Registro Elettronico “Classe Viva” per l’assegnazione di compiti e come agenda della classe. Per il corso serale tutte le attività, ad eccezion fatta per i laboratori, le verifiche scritte ed i recuperi,, tutte le lezioni si sono svolte in modalità a distanza.

### **2. DIFFICOLTA' REGISTRATE**

Alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà di collegamento e/o di accesso alla piattaforma, spesso a causa di devices non efficienti o di linee internet lente. In ogni caso le lezioni si sono svolte sostanzialmente senza particolari disagi.

### **3. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI**

Le lezioni sulla piattaforma Microsoft Teams si sono svolte con una buona partecipazione della maggior parte degli studenti ad eccezion fatta per alcune problematiche derivanti da esigenze lavorative o familiari. La piattaforma ha consentito un costante e regolare dialogo educativo con gli alunni e non si può dire che la sostanza del lavoro didattico sia davvero cambiata.

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

**ALLEGATO n. 1**

**DOCUMENTI DI ITALIANO**

## 1- Novella La lupa, da Vita dei campi di Verga

Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna - e pure non era più giovane - era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano.

Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai - di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Per fortuna la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. - Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettono, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura.

## 2- Il ritorno di 'Ntoni alla Casa del nespolo, da I Malavoglia di Verga

Una sera, tardi, il cane si mise ad abbaiare dietro l'uscio del cortile, e lo stesso Alessi, che andò ad aprire, non riconobbe 'Ntoni il quale tornava colla sporta sotto il braccio, tanto era mutato, coperto di polvere, e colla barba lunga. Come fu entrato e si fu messo a sedere in un cantuccio, non osavano quasi fargli festa. Ei non sembrava più quello, e andava guardando in giro le pareti, come non le avesse mai viste; fino il cane gli abbaia, ché non l'aveva conosciuto mai. Gli misero fra le gambe la scodella, perché aveva fame e sete, ed egli mangiò in silenzio la minestra che gli diedero, come non avesse visto grazia di Dio da otto giorni, col naso nel piatto; ma gli altri non avevano fame, tanto avevano il cuore serrato. Poi 'Ntoni, quando si fu sfamato e riposato alquanto, prese la sua sporta e si alzò per andarsene.

Alessi non osava dirgli nulla, tanto suo fratello era mutato. Ma al veder gli riprendere la sporta, si senti balzare il cuore dal petto, e Mena gli disse tutta smarrita: - Te ne vai?

- E dove vai? - chiese Alessi.

- Non lo so. Venni per vedervi. Ma dacché son qui la minestra mi è andata tutta in veleno. Per altro qui non posso starci, ché tutti mi conoscono, e perciò son venuto di sera. Andrò lontano, dove troverò da buscarmi il pane, e nessuno saprà chi sono.

Gli altri non osavano fiatare, perché ci avevano il cuore stretto in una morsa, e capivano che egli faceva bene a dir così. 'Ntoni continuava a guardare dappertutto, e stava sulla porta, e non sapeva risolversi ad andarsene. - Ve lo farò sapere dove sarò - disse infine e come fu nel cortile, sotto il nespolo, che era scuro, disse anche:

- E il nonno?

Alessi non rispose; 'Ntoni tacque anche lui, e dopo un pezzetto:

- E la Lia, che non l'ho vista?

E siccome aspettava inutilmente la risposta, aggiunse colla voce tremante, quasi avesse freddo:

- E' morta anche lei?

Alessi non rispose nemmeno; allora 'Ntoni che era sotto il nespolo colla sporta in mano, fece per sedersi, poiché le gambe gli tremavano ma si rizzò di botto, balbettando:

- Addio addio! Lo vedete che devo andarmene?

Prima d'andarsene voleva fare un giro per la casa, onde vedere se ogni cosa fosse al suo posto come prima; ma adesso, a lui che gli era bastato l'animo di lasciarla, e di dare una coltellata a don Michele, e di starsene nei guai, non gli bastava l'animo di passare da una camera all'altra se non glielo dicevano. Alessi che gli vide negli occhi il desiderio, lo fece entrare nella stalla, col pretesto del vitello che aveva comperato la Nunziata, ed era grasso e lucente; e in un canto c'era pure la chioccia coi pulcini; poi lo condusse in cucina, dove avevano fatto il forno nuovo, e nella camera accanto, che vi dormiva la Mena coi bambini della Nunziata, e pareva che li avesse fatti lei. 'Ntoni guardava ogni cosa, e approvava col capo, e diceva - Qui pure il nonno avrebbe voluto metterci il vitello, qui c'erano le chioce, e qui dormivano le ragazze, quando c'era anche quell'altra... - Ma allora non aggiunse altro, e stette zitto a guardare intorno[...]

## 3- L'attesa dell'amante, da Il piacere di D'Annunzio

L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i

carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora di intimità. Ella aveva molt'arte nell'accumulare gran pezzi di legno su gli alari. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po' indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell'atto un po' faticoso, per i movimenti de' muscoli e per l'ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d'un pallor d'ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio. Ed ella aveva appunto le estremità un po' correggesche, le mani e i piedi piccoli e pieghevoli, quasi direi arborei come nelle statue di Dafne in sul principio primissimo della metamorfosi favoleggiata. Appena ella aveva compiuta l'opera, le legna conflagravano e rendevano un subito bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo. L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. Aveva l'abitudine, un po' crudele, di sfogliar sul tappeto tutti i fiori ch'eran ne' vasi, alla fine d'ogni convegno d'amore. Quando tornava nella stanza, dopo essersi vestita, mettendo i guanti o chiudendo un fermaglio sorrideva in mezzo a quella devastazione; e nulla eguagliava la grazia dell'atto che ogni volta ella faceva sollevando un poco la gonna ed avanzando prima un piede e poi l'altro perché l'amante chino legasse i nastri delle scarpe ancorà disciolti. Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivincar quella soglia.

#### 4- X Agosto, da Myricae di Pascoli

San Lorenzo, io lo so perché tanto  
di stelle per l'aria tranquilla  
arde e cade, perché sì gran pianto  
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:  
l'uccisero: cadde tra spini:  
ella aveva nel becco un insetto:  
la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende  
quel verme a quel cielo lontano;  
e il suo nido è nell'ombra, che attende,  
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:  
l'uccisero: disse: Perdonò;  
e restò negli aperti occhi un grido:  
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,  
lo aspettano, aspettano in vano:  
egli immobile, attonito, addita  
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi  
sereni, infinito, immortale,  
oh! d'un pianto di stelle lo inondi  
quest'atomo opaco del Male!

#### 5- La mia sera, dai Canti di Castelvecchio di Pascoli

[...] È, quella infinita tempesta,  
finita in un rivo canoro.  
Dei fulmini fragili restano  
cirri di porpora e d'oro.  
O stanco dolore, riposa!  
La nube nel giorno più nera  
fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera.  
Che voli di rondini intorno!  
che gridi nell'aria serena!

La fame del povero giorno  
prolunga la garrula cena.  
La parte, sì piccola, i nidi  
nel giorno non l'ebbero intera.  
Né io... e che voli, che gridi,  
mia limpida sera!  
Don... Don... E mi dicono, Dormi!  
mi cantano, Dormi! sussurrano,  
Dormi! bisbigliano, Dormi!  
là, voci di tenebra azzurra...  
Mi sembrano canti di culla,  
che fanno ch'io torni com'era...  
sentivo mia madre... poi nulla...  
sul far della sera.

#### **6- La pioggia nel pineto, da Le laudi di D'Annunzio**

[...]  
Piove su le tue ciglia nere  
sì che par tu pianga  
ma di piacere; non bianca  
ma quasi fatta virente,  
par da scorza tu esca.  
E tutta la vita è in noi fresca  
aulente,  
il cuor nel petto è come pèsca  
intatta,  
tra le palpebre gli occhi  
son come polle tra l'erbe,  
i denti negli alveoli  
son come mandorle acerbe.  
E andiam di fratta in fratta,  
or congiunti or disciolti  
(e il verde vigor rude  
ci allaccia i malleoli  
c'intrica i ginocchi)  
chi sa dove, chi sa dove!  
E piove su i nostri volti  
silvani,  
piove sulle nostre mani  
ignude,  
sui nostri vestimenti  
leggieri,  
su i freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,  
su la favola bella  
che ieri  
m'illuse, che oggi t'illude,  
o Ermione.

#### **7- Qui giacciono i miei cani, di D'Annunzio**

Qui giacciono i miei cani  
gli inutili miei cani,  
stupidi ed impudichi,  
novi sempre et antichi,  
fedeli et infedeli  
all'Ozio lor signore,

non a me uom da nulla.  
Rosicchiano sotterra  
nel buio senza fine  
rodon gli ossi i lor ossi,  
non cessano di rodere i lor ossi  
vuotati di medulla  
et io potrei farne  
la fistola di Pan  
come di sette canne  
i' potrei senza cera e senza lino  
farne il flauto di Pan  
se Pan è il tutto e  
se la morte è il tutto.  
Ogni uomo nella culla  
succia e sbava il suo dito,  
ogni uomo seppellito  
è il cane del suo nulla.

### **8) F. T. Marinetti, Manifesto tecnico della cucina futurista**

Crediamo anzitutto necessaria:

L'abolizione della pastasciutta, assurda religione gastronomica italiana. Forse goveranno agli inglesi lo stoccafisso, il roast-beef e il budino, agli olandesi la carne cotta col formaggio, ai tedeschi il sauer-kraut, il lardone affumicato e il cotechino; ma agli italiani la pastasciutta non giova. Per esempio, contrasta collo spirito vivace e coll'anima appassionata generosa intuitiva dei napoletani. Questi sono stati combattenti eroici, artisti ispirati, oratori travolgenti, avvocati arguti, agricoltori tenaci a dispetto della voluminosa pastasciutta quotidiana. Nel mangiarla essi sviluppano il tipico scetticismo ironico e sentimentale che tronca spesso il loro entusiasmo. Un intelligentissimo professore napoletano, il dott. Signorelli, scrive: "A differenza del pane e del riso la pastasciutta è un alimento che si ingozza, non si mastica. Questo alimento amidaceo viene in gran parte digerito in bocca dalla saliva e il lavoro di trasformazione è disimpegnato dal pancreas e dal fegato. Ciò porta ad uno squilibrio con disturbi di questi organi. Ne derivano: fiacchezza, pessimismo, inattività nostalgica e neutralismo".

### **9) La vecchia imbellettata, Il saggio sull'umorismo (1908) di Pirandello**

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca; e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente si inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e le canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più ridere come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto più addentro. Da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

### **10) Il treno ha fischiato, da Novelle per un anno di Pirandello**

Così ilare, d'una ilarità vaga e piena di stordimento, s'era presentato all'ufficio. E, tutto il giorno, non aveva combinato niente. La sera, il capo-ufficio, entrando nella stanza di lui, esaminati i registri, le carte: – E come mai? Che hai combinato tutt'oggi? Belluca lo aveva guardato sorridente, quasi con un'aria d'impudenza, aprendo le mani. – Che significa? – aveva allora esclamato il capo-ufficio, accostandogli e prendendolo per una spalla e scrollandolo. – Ohé, Belluca! – Niente, – aveva risposto Belluca, sempre con quel sorriso tra d'impudenza e d'imbecillità su le labbra. – Il treno, signor Cavaliere. – Il treno? Che treno? – Ha fischiato. – Ma che diavolo dici? – Stanotte, signor Cavaliere. Ha fischiato. L'ho sentito fischiare... – Il treno? – Sissignore. E se sapesse dove sono arrivato! In Siberia... oppure oppure... nelle foreste del Congo... Si fa in un attimo, signor Cavaliere! Gli altri impiegati, alle grida del capo-ufficio imbestialito, erano entrati nella stanza e, sentendo parlare così Belluca, giù risate da pazzi. Allora il capo-ufficio – che quella sera doveva essere di malumore – urtato da quelle risate, era montato su tutte le furie e aveva malmenato la mansueta vittima di tanti suoi scherzi crudeli. Se non che, questa volta, la vittima, con stupore e quasi con terrore di tutti, s'era ribellata, aveva inveito, gridando sempre quella stramberia del treno che aveva fischiato, e che, perdio, ora non più, ora ch'egli aveva sentito fischiare il treno, non poteva più, non voleva più esser trattato a quel modo.



### 11) Mattia torna a Miragno, da Il fu Mattia Pascal di Pirandello

... Basta. Io ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica, che mi ha voluto offrir ricetto in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei. Dormo nello stesso letto in cui morì la povera mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi. Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui. Di quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigillo della confessione. Abbiamo discusso a lungo insieme sui casi miei, e 346 spesso io gli ho dichiarato di non saper vedere che frutto se ne possa cavare. — Intanto, questo, — egli mi dice: — che fuori della legge e fuori di quelle particolarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è possibile vivere. Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire ch'io mi sia. Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto che s'uccise alla Stia, c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI

MATTIA PASCAL

BIBLIOTECARIO

CUOR GENEROSO ANIMA APERTA

QUI VOLONTARIO

RIPOSA

LA PIETÀ DEI CONCITTADINI

QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna con me, sorride, e — considerando la mia condizione — mi domanda: — Ma voi, insomma, si può sapere chi siete? Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo: — Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

### 12) La rinuncia al proprio nome, da Uno nessuno centomila di Pirandello

Non conclude.

Anna Rosa doveva essere assolta; ma io credo che in parte la sua assoluzione fu anche dovuta all'ilarità che si diffuse in tutta la sala del tribunale, allorché, chiamato a fare la mia deposizione, mi videro comparire col berretto, gli zoccoli e il camiciotto turchino dell'ospizio. Non mi sono più guardato in uno specchio, e non mi passa neppure per il capo di voler sapere che cosa sia avvenuto della mia faccia e di tutto il mio aspetto. Quello che avevo per gli altri dovette apparir molto mutato e in un modo assai buffo, a giudicare dalla meraviglia e dalle risate con cui fui accolto. Eppure mi vollero tutti chiamare ancora Moscarda, benché il dire Moscarda avesse ormai certo per ciascuno un significato così diverso da quello di prima, che avrebbero potuto risparmiare a quel povero svanito là, barbuto e sorridente, con gli zoccoli e il camiciotto turchino, la pena d'obbligarlo a voltarsi ancora a quel nome, come se realmente gli appartenesse. Nessun nome. Nessun ricordo oggi del nome di jeri; del nome d'oggi, domani. Se il nome è la cosa; se un nome è in noi il concetto d'ogni cosa posta fuori di noi; e senza nome non si ha il concetto, e la cosa resta in noi come cieca, non distinta e non definita; ebbene, questo che portai tra gli uomini ciascuno lo incida, epigrafe funeraria, sulla fronte di quella immagine con cui gli apparvi, e la lasci in pace e non ne parli più. Non è altro che questo, epigrafe funeraria, un nome. Conviene ai morti. A chi ha concluso. Io sono vivo e non concludo. La vita non conclude. E non sa di nomi, la vita. Quest'albero, respiro trémulo di foglie nuove. Sono quest'albero. Albero, nuvola; domani libro o vento: il libro che leggo, il vento che bevo. Tutto fuori, vagabondo. L'ospizio sorge in campagna, in un luogo amenissimo.

### 13) Ultima parte del romanzo, La coscienza di Zeno, di italo Svevo 24 Marzo 1916.

Dal Maggio dell'anno scorso non avevo più toccato questo libercolo. Ecco che dalla Svizzera il dr. S. mi scrive pregandomi di mandargli quanto avessi ancora annotato. È una domanda curiosa, ma non ho nulla in contrario di mandargli anche questo libercolo dal quale chiaramente vedrà come io la pensi di lui e della sua cura. Giacché possiede tutte le mie confessioni, si tenga anche queste poche pagine e ancora qualcuna che volentieri aggiungo a sua edificazione. Ho poco tempo perché il mio commercio occupa la mia giornata. Ma al signor dottor S. voglio pur dire il fatto suo. Ci pensai tanto che oramai ho le idee ben chiare.

Intanto egli crede di ricevere altre confessioni di malattia e debolezza e invece riceverà la descrizione di una salute solida, perfetta quanto la mia età abbastanza inoltrata può permettere. Io sono guarito! Non solo non voglio fare la psico-analisi, ma non ne ho neppur di bisogno. E la mia salute non proviene solo dal fatto che mi sento un privilegiato in mezzo a tanti martiri.

#### 14) I fiumi, da L'allegria di Ungaretti

Cotici il 16 agosto 1916  
Mi tengo a quest'albero mutilato  
Abbandonato in questa dolina  
Che ha il languore  
Di un circo  
Prima o dopo lo spettacolo  
E guardo  
Il passaggio quieto  
Delle nuvole sulla luna  
Stamani mi sono disteso  
In un'urna d'acqua  
E come una reliquia  
Ho riposato  
L'Isonzo scorrendo  
Mi levigava  
Come un suo sasso

[...] Ho ripassato  
Le epoche  
Della mia vita  
Questi sono  
I miei fiumi  
Questo è il Serchio  
Al quale hanno attinto  
Duemil'anni forse  
Di gente mia campagnola  
E mio padre e mia madre.  
Questo è il Nilo  
Che mi ha visto  
Nascere e crescere  
E ardere d'inconsapevolezza  
Nelle distese pianure  
Questa è la Senna  
E in quel suo torbido  
Mi sono rimescolato  
E mi sono conosciuto  
Questi sono i miei fiumi  
Contati nell'Isonzo  
Questa è la mia nostalgia  
Che in ognuno  
Mi traspare  
Ora ch'è notte  
Che la mia vita mi pare  
Una corolla  
Di tenebre

**15) Sono una creatura, da L'allegria di Ungaretti**

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

Come questa pietra  
del S. Michele  
così fredda  
così dura  
così prosciugata  
così refrattaria  
così totalmente  
disanimata.  
Come questa pietra  
è il mio pianto  
che non si vede.

La morte  
si sconta  
vivendo.

**16) Non gridate più, poesia da Il dolore di Ungaretti**

Cessate di uccidere i morti,  
non gridate più, non gridate  
se li volete ancora udire,  
se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro,  
non fanno più rumore  
del crescere dell'erba,  
lieta dove non passa l'uomo.

## **ALLEGATO n. 2**

**CONTENUTI DIDATTICI SINGOLE  
MATERIEE SUSSUDI DIDATTICI  
UTILIZZATI**

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE – Docente: ALESSIO TERNI

**RELAZIONE FINALE V CLASSE 5 B ACC. TUR. SERALE**

<p><i>Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).</i></p>	<p>Il programma è stato svolto con un monte orario pari a un'ora settimanale. Lo svolgimento è risultato lineare senza particolari problematiche, anche se le numerose assenze di alcuni alunni, dovute a motivazioni lavorative e familiari, ha influenzato negativamente lo svolgimento di alcuni argomenti.</p> <p>I macroargomenti trattati sono:          Modulo uno: Intercultura, cibo e turismo          Modulo due: Turismo enogastronomico in Italia          Modulo tre: Principi di dietologia          Modulo quattro: Principi di dietoterapia</p>
<p><i>Percorsi di Educazione Civica</i></p>	<p>Per il percorso di educazione civica è stato svolto il seguente argomento: “La dieta mediterranea: patrimonio immateriale Unesco”. Sono state dedicate al percorso 4 ore.</p>
<p><i>Coordinamento interdisciplinare</i></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ricerche di carattere interdisciplinare, in particolare sono state svolte delle ricerche con oggetto i percorsi turistici, l'arte e il cibo e le regioni italiane</p>
<p><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></p>	<p>La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale utilizzando la piattaforma Teams, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti.</p> <p>Su ogni argomento sono stati proposti esempi di casi reali e richiami alla realtà, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono state assegnate ricerche, sugli argomenti svolti, da effettuare a casa con lo scopo di approfondimento di alcuni argomenti e come raccordo con le altre discipline, queste poi sono state commentate in classe.</p> <p>Il programma è stato svolto in modo regolare approfondendo le tematiche legate ai prodotti regionali.</p>
<p><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></p>	<p>Il profitto medio della classe risulta buono, anche se si riscontrano differenze nel gruppo con alcuni alunni che hanno raggiunto un profitto appena sufficiente, dovuto alle numerose assenze per impegni lavorativi e familiari.</p> <p>Per la valutazione sono state effettuate prove di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte di tipologia mista le prove sono state strutturate con lo scopo di aiutare gli allievi a mettere in forma scritta i concetti trasmessi durante le lezioni.</li> </ul> <p><i>Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi brevi in modo da rendere possibile, in caso di necessità, un intervento immediato con esercizi di sostegno, di recupero e di approfondimento.</i></p> <p><i>Per la valutazione degli elaborati si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della risposta fino allo 0 per risposte non date o completamente errate, per la risposta multipla è stato assegnato un punteggio ad ogni risposta esatta.</i></p>

	<p><b><u>Criteria di valutazione delle prove orali:</u></b> oltre alle competenze acquisite, durante i colloqui orali sono state valutate la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio, il linguaggio tecnico, la capacità di effettuare collegamenti alla stessa disciplina e ad altre discipline, come indicato espressamente, in sede di programmazione annuale, negli obiettivi trasversali da raggiungere.</p> <p>Le griglie di valutazione sono riportate nel PTOF</p>
<b><i>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</i></b>	Le lezioni frontali si sono svolte utilizzando la piattaforma Teams mentre alcune verifiche scritte sono state svolte in presenza, quando possibile.
<b><i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</i></b>	Il comportamento degli alunni si è sempre mostrato rispettoso delle regole e dell'insegnante instaurando un dialogo costruttivo. La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati partecipando in maniera attiva alle lezioni, seppur con alcune eccezioni.
<b><i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i></b>	Trattandosi di un corso serale non sono previsti incontri con le famiglie.
<b><i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i></b>	Come sussidio alla didattica ho adottato i libri di testo "Scienza e Cultura dell'alimentazione" per l'articolazione Accoglienza Turistica, A. Machado, Poseidonia scuola. Materiale didattico in ppt caricato sia sulla piattaforma Teams sia nel registro elettronico "classe viva"

Chianciano Terme, 10/05/2021

Il Docente  
Terni Alessio

**RELAZIONE FINALE V CLASSE 5 B ACC. TUR. SERALE**

<b><i>Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).</i></b>	Il programma è stato svolto con un monte orario pari a quattro ore settimanali sempre in presenza. I macroargomenti trattati sono: Modulo uno: L'Albergo e il Marketing Modulo due: La vendita dei servizi alberghieri Modulo tre: La direzione amministrativa Modulo quattro: La qualità in albergo Modulo cinque: L'albergatore e le leggi Modulo sei: La direzione dell'albergo
<b><i>Percorsi di Educazione Civica</i></b>	Per il percorso di educazione civica è stato svolto il seguente argomento: "Le risorse umane in albergo". Sono state dedicate al percorso 4 ore
<b><i>Coordinamento interdisciplinare</i></b>	Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ricerche di carattere interdisciplinare, in particolare sono stati redatti business plan e abbiamo realizzato percorsi turistici con l'abbinamento di percorsi di gusto.
<b><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></b>	La presentazione degli argomenti è avvenuta nel laboratorio di informatica. Essendo la maggior parte già operanti nel settore, abbiamo lavorato nel perfezionare quelle che sono le competenze da avere per continuare o cominciare a lavorare nel settore alberghiero. Con alcuni alunni abbiamo effettuato dei recuperi sulla piattaforma teams
<b><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></b>	Il profitto medio della classe risulta buono, anche se molti ragazzi raggiungono a stento la sufficienza non avendo frequentato con regolarità i corsi in quanto presi dal lavoro o da altre problematiche. Per la valutazione sono state effettuate prove di vario tipo:- - Prove scritte - Interrogazioni orali - Esercitazioni pratiche  Le griglie di valutazione sono riportate nel PTOF
<b><i>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</i></b>	In alcune lezioni abbiamo utilizzato la LIM per delle esercitazioni pratiche o per mostrare dei video.
<b><i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</i></b>	Gli alunni sono stati sempre molto rispettosi e hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni. Molto predisposti all'apprendimento e desiderosi di approfondire i vari argomenti.
<b><i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i></b>	Trattandosi di un corso serale non sono previsti incontri con le famiglie.
<b><i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i></b>	Come sussidio alla didattica ho adottato il libro di testo " Hotel Italia Buongiorno" di Franco Giani e ho utilizzato dei video da youtube come esempio di guida turistica.



## I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME

### *Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: INGLESE – Docente: Lorenzo Malvagìa

#### RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 B

***Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).***

Il programma si è svolto in maniera regolare; la Didattica Digitale Integrata adottata sin dall'inizio ha permesso uno svolgimento delle tematiche e dei moduli in maniera continuativa e costante e non sono emerse problematiche rilevanti per quel che riguarda l'interruzione o la sospensione di determinati temi.

Il programma è stato il seguente:

**Modulo 1** → Tourism promotion: review of self-catering accommodations and serviced accommodations; the seven Ps of marketing (product, place, people, price, promotion, process and physical evidence), how to promote in tourism, tourist organisations in Italy

**Modulo 2** → Italy at his best: practical examples of promotions and brochures to read and to write in order to arouse the interest of foreign tourists in Italian regions and Italy in general

**Modulo 3** → Visiting Italy: in the mountains and by the lakes, the most fascinating geographic landscapes; Alps, Dolomites, Apennines and other mountain chains; Lake Garda, Lake Como, Lake Maggiore, Lake Orta, Lake Bolsena, Lake Massaciuccoli and Lake Trasimeno

**Modulo 4** → Italian cities and regions: Sicily, Sardinia, smaller islands and other popular seaside resorts; history and popular landmarks of Venice, Florence, Rome and Naples

**Modulo 5** → Target tourism: study holidays, spas and fitness centres, agriturismo and farm stays, weddings and honeymoons. Practical writings of itineraries and reservations.

***Percorsi di Educazione Civica***

Durante il secondo quadrimestre è stato svolto un approfondimento di Educazione Civica legato alla cittadinanza e ai diritti e doveri comportati dalla cittadinanza stessa riguardante la Rivolta del Tè di Boston e l'inizio della Rivoluzione Americana

***Coordinamento***

Con le altre materie si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione di capacità e di abilità relative alla terminologia e all'applicazione dei suddetti termini



<b><i>interdisciplinare</i></b>	in un contesto pratico riguardante la discussione di alimenti, bevande, cucina italiana, utensili e norme sanitarie da adottare.
<b><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></b>	<p>I criteri didattici seguiti sono consistiti in invio di documenti, immagini e testi agli alunni: essi sono stati prima letti e poi analizzati in classe. Ci si è soffermato sulla terminologia specifica legata al percorso di accoglienza turistica degli studenti, appresa prima in forma scritta e poi, in contesti pratici simulando dei dialoghi, in forma orale.</p> <p>Gli alunni hanno mostrato a fine corso un solido apprendimento della terminologia relativa all'accoglienza turistica e sono in grado di scrivere brevi itinerari in maniera semplice ed efficiente. Sono inoltre capaci di fornire informazioni riguardanti mete turistiche, alloggi e città italiane in maniera sufficiente, mostrando un'applicazione pratica giudiziosa delle conoscenze acquisite che permetterà loro di gestire e di usufruire dei saperi da loro appresi a lungo termine.</p>
<b><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></b>	La classe ha ottenuto nel complesso un profitto medio sufficiente; hanno compreso abbastanza bene la terminologia del settore e la sanno applicare in maniera adeguata sia in contesti più teorici che in settori più pratici, quali interazione orale e stesura di brevi brani scritti. I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di conoscenze acquisite dagli studenti, del senso logico che traspare dalle loro interazioni e della loro partecipazione durante le lezioni stessi con interventi o osservazioni attinenti.
<b><i>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</i></b>	Essendo stata utilizzata la DDI nell'arco di tutto il corrente anno scolastico, essa è stata attuata in maniera costante e regolare e gli studenti non hanno mostrato evidenti o particolari problematiche nell'affrontare questa modalità di attuazione. Sono stati condivisi con loro documenti, file, diapositive .
<b><i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</i></b>	La classe ha mostrato prevalentemente un'attitudine e un comportamento tendenzialmente costruttivo e un adeguato interesse verso gli argomenti spiegati. E' da riscontrare però come l'interesse e la partecipazione non siano stati uniformi; un ristretto gruppo della classe non è mai stato visto dal sottoscritto nell'arco del corrente anno scolastico, mentre altri studenti hanno partecipato in maniera saltuaria o comunque non costante. Questo ha fatto sì che il rendimento della classe, pur essendo nel più che sufficiente, non abbia raggiunto livelli di acquisizione delle conoscenze e delle abilità particolarmente elevato. La particolare terminologia da apprendere è stata compresa in maniera solida ed efficiente da chi ha partecipato più continuativamente alle lezioni, mentre chi non è stato regolare nella frequentazione delle lezioni mostra delle lacune dal punto di vista lessicale e grammaticale.
<b><i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i></b>	Data la natura del corso serale, non sono stati necessari colloqui particolari con le famiglie; tutte le comunicazioni che erano necessarie da riferire sono state espone direttamente agli alunni stessi e il rapporto che si è creato è stato tendenzialmente positivo.
<b><i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i></b>	Non sono state approntate particolari attività parascolastiche o sussidi didattici: tutto il materiale di riferimento da studiare è stato fornito direttamente dal sottoscritto professore in corrispondenza dello studio dei diversi moduli.

**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per  
 l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2020/2021  
 Materia: Matematica – Docente: Prof.ssa Rossi Flavia

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 B – Accoglienza Turistica - Corso serale**

*Svolgimento del programma  
 (tenendo conto sia dei periodi  
 di didattica in presenza, sia  
 di quelli in Didattica  
 Digitale Integrata).*

**MODULO 1: LE FUNZIONI:**

- Il concetto di funzione; grafici delle funzioni elementari  $y = mx + q$ ,  $y = ax^2 + bx + c$
- Campo di esistenza di funzioni
- Intersezioni con gli assi coordinati
- Studio del segno (intervalli di positività/negatività)
- Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali (cenni)
- Analisi del grafico di una funzione con deduzione delle principali proprietà

**MODULO 2: I LIMITI**

- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Limite per  $x$  che tende all'infinito, limite per  $x$  che tende ad un valore finito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Analisi della forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  e Teorema del "grado numeratore/denominatore".
- Equazione degli asintoti: Asintoto orizzontale, verticale e obliquo.

**MODULO 3: LA CONTINUITÀ (cenni)**

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

**MODULO 4: LE DERIVATE**

- Il concetto di derivata.
- Definizione di derivata dal punto di vista algebrico e geometrico.
- Derivata di funzioni elementari e regole di derivazione
- Studio della crescita e della decrescenza di una funzione. Ricerca di max. e min. relativi.
- Rappresentazione grafica delle funzioni.
- Analisi del grafico di una funzione: dal grafico dedurre dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività/negatività, equazioni degli asintoti, segno della derivata prima, punti di massimo/minimo relativo.

<p><b><i>Percorsi di Educazione Civica</i></b></p>	<p>Non sono stati svolti moduli relativi a tale percorso, non essendo stati individuati possibili collegamenti con il tema trattato.</p>
<p><b><i>Coordinamento interdisciplinare</i></b></p>	<p>La trasversalità e i collegamenti interdisciplinari sono stati affrontati con spunti e input nella presentazione dei vari argomenti per coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti. Alcuni argomenti sono stati presentati sottolineando gli eventuali collegamenti con altre discipline: agli studenti sono stati trasmessi input per stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale anche in altri ambiti soprattutto professionali.</p>
<p><b><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></b></p>	<p>La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi o esercizi opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti). Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi alla lavagna, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa, al fine di favorire l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di calcolo. Gli esercizi sono stati sempre corretti alla lavagna, di solito dai ragazzi stessi, in modo da monitorare la loro continuità di studio e il loro grado di apprendimento. Il programma è stato svolto in modo regolare senza però particolari approfondimenti. Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico tenendo conto del livello di competenze e conoscenze della classe. Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio semplice e accessibile ai ragazzi ma al tempo stesso rigoroso, accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe o con DAD per una migliore assimilazione dei contenuti e per consentire il raggiungimento dell'autonomia. Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di scoperta e di generalizzazione a partire da casi semplici usando la tecnica di insegnamento per problemi. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica formativa, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Tutti gli argomenti trattati sono stati introdotti lavorando sui grafici di funzione, inizialmente ripartendo dal programma svolto l'anno scorso gli alunni hanno consolidato il concetto di dominio, intersezione della funzione con gli assi coordinati e la positività di una funzione. Sempre con l'osservazione di grafici, i ragazzi si sono avvicinati al concetto di limite e quindi di asintoto e lentamente hanno costruito grafici di una funzione data. Con l'introduzione del concetto di derivata, il grafico della funzione ha raggiunto una maggiore precisione e hanno così compreso l'importanza dei vari concetti proposti e l'utilità di riunirli armonicamente. La presentazione degli argomenti è avvenuta partendo da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi o esercizi opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti. Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere autonomamente, al fine di favorire l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di calcolo. Gli esercizi sono stati sempre corretti, spesso dai ragazzi stessi, in modo da monitorare la loro continuità di studio e il loro grado di apprendimento.</p>
<p><b><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></b></p>	<p>Dal punto di vista del profitto la classe è apparsa suddivisa in due gruppi: uno ha conseguito la piena sufficienza partendo con lacune iniziali ma colmate con impegno e motivazione, un secondo gruppo ha raggiunto con difficoltà risultati appena sufficienti sia per mancanza di impegno costante ma soprattutto per problemi legati a carenze</p>

	relative ad argomenti propedeutici alla disciplina. La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe. Le prove sono state valutate dal punto di vista qualitativo in base alla coerenza logica e all'ordine mentale, all'uso e interpretazione appropriati di termini e simboli, in base alla capacità di individuare la via o le vie di soluzione di un problema, di utilizzare i dati, di verificare e discutere le soluzioni; dal punto di vista quantitativo in base alla conoscenza di un argomento. Inoltre si è tenuta in considerazione l'abilità espressiva, la capacità di sapersi orientare e l'abilità esecutiva.
<b><i>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</i></b>	I Canali utilizzati sono il Registro Elettronico e la piattaforma Microsoft Teams; Le metodologie adottate per la didattica a distanza sono: l'apprendimento cooperativo, la La flipped classroom, le presentazioni. Durante le lezioni in DAD è stato seguito lo schema orario suggerito dalla scuola, alternando le spiegazioni a delle brevi pause.
<b><i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</i></b>	In generale tutti gli alunni hanno tenuto un atteggiamento adeguatamente interessato e sufficientemente propositivo. La maggior parte degli alunni si è sempre mostrato rispettoso, pronto e impegnato nel momento delle spiegazioni e delle esercitazioni in classe.
<b><i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i></b>	Per gli alunni del Corso serale non sono previsti colloqui con le famiglie.
<b><i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i></b>	Ai ragazzi sono state fornite delle dispense, schemi e mappe concettuali preparate dall'insegnante come supporto allo studio individuale. Tali supporti sono stati condivisi sulla piattaforma Teams e sul RE.

Chianciano Terme, 15/05/2021

Firma del Docente

Rossi Flavia

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Seconda lingua straniera\_FRANCESE (corso serale)

Docente: Barbara Grieco

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5B – Ind. Accoglienza Turistica**

*Svolgimento del programma  
 (tenendo conto sia dei periodi  
 di didattica in presenza, sia  
 di quelli in Didattica  
 Digitale Integrata).*

**Module 1 - L'hôtellerie**

1. Le secteur de l'hôtellerie
2. Différentes catégories d'hôtel (Les étoiles)
3. Le développement des chaînes hôtelières
4. Les structures d'accueil
5. Les services et les équipements
6. Présenter un hôtel: les éléments essentiels pour présenter un hôtel: fiche technique, présenter un hôtel dans un catalogue et dans un dépliant.

**Compétence:** conoscere i differenti tipi di strutture alberghiere e catene, sapere presentare un hotel, una struttura d'alloggio turistico descrivendo la sua situazione rispetto a dei riferimenti noti, le caratteristiche fisiche esterne e interne, i servizi offerti.

**Module 2 – Les autres types d'hébergement**

1. Camping-caravaning
2. Les relais et les châteaux
3. Les logis de France
4. Les gîtes de France
5. Les Bed&Breakfast

**Compétence:** Oltre a conoscere le caratteristiche di ciascuno di questi tipi, sapere presentare un tipo di struttura a piacere, descrivendone il luogo in cui si trova, la struttura esterna, le caratteristiche interne e i servizi offerti. Sapere simulare oralmente un dialogo tra cliente e *réceptionniste* della struttura; richiedere una prenotazione con particolari esigenze (famiglia con bambini, vista mare, ecc.), rispondere alla richiesta del cliente. Possedere capacità di *problem solving* in francese. Sapere interagire con linguaggio adeguato alla situazione (usando le formule di cortesia, ecc.) dimostrando un buon livello di competenza comunicativa.

**Grammatica:** I pronomi relativi, comparativo e superlativo, l'Imperativo.

**Module 3 – La communication entre l'hôtel et le client**

1. La communication orale: vis-à-vis / par téléphone
2. La communication écrite: fax, mél, lettre. Les parties d'une lettre.
3. Les différentes modalités de réservation: demande de réservation orale
4. Les différentes modalités de réservation: demande de réservation écrite
5. Confirmer ou refuser une réservation.

**Compétence in microlingua:**

Sapere come scrivere una richiesta di prenotazione.

Rispondere alla richiesta di prenotazione in modo positivo o negativo.

Riconoscere le parti di una lettera, sapere cogliere le informazioni principali (mittente, destinatario, formule di apertura e chiusura, ringraziamenti).

**Grammatica**

Les pronoms COD\_COI. Ripasso passé composé, imparfait, futuro.

**Module 4 - Se former au travail (lien avec l'argument d'Educazione Civica)**

1. L'agent de voyage, le tour opérateur, l'hôtesse d'accueil, le réceptionniste.
2. Le CV et l'entretien d'embauche.

**Modulo 5 - Présenter une région, une ville.**

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quand on dit francophonie !</li> <li>2. Les atouts du territoire français</li> <li>3. Tour de la ville. Paris: visites commentées par un guide</li> </ol> <p><b>Grammatica</b> Les connecteurs logiques.</p>
<b>Percorsi di Educazione Civica</b>	<p><b>Argomento proposto:</b> De la <i>Déclaration universelle des droits de l'homme</i> (1948) à l'Egalité des chances et accès au marché du travail</p> <p>Si è lavorato con una presentazione realizzata dalla docente, condivisa attraverso Attività di Teams. Visione del video in condivisione con tutti gli alunni, spiegato e tradotto. Momenti di riflessione sono stati sollecitati e la classe ha reagito molto bene, condividendo con tutti, in italiano, o in francese, le proprie riflessioni. Successivamente agli alunni è stato dato come compito lo svolgimento delle consegne, per la relativa valutazione, in base a delle griglie di valutazione già presenti nel power point.</p>
<b>Coordinamento interdisciplinare</b>	Nessuno
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	<p>Il corso di Seconda lingua francese si è svolto completamente in DAD. Per questo si è adottata spesso la metodologia <i>flipped classroom</i>, come spesso accade nell'insengamento delle lingue straniere: gli alunni grazie al materiale condiviso su Registro elettronico hanno letto e, eventualmente, fatto delle esercitazioni a casa; in seguito in asincrono, si è ripreso l'argomento, la funzione linguistica, la microlingua. Spesso gli alunni hanno richiesto la mediazione attraverso l'italiano, competenza peraltro evidenziata dall'ultimo aggiornamento del QCER. La mediazione è stata visto come mezzo inclusivo, in quanto non tutti gli alunni hanno lo stesso livello di autonomia. La metodologia <i>cooperative learning</i> è stata spesso messa in atto. Il lavoro autonomo sul testo ha permesso a ciascuno, con il proprio ritmo, di comprendere il testo, di chiedere al compagno o al docente in caso di dubbi e di svolgere esercizi di comprensione sul testo.</p> <p>La lettura del testo in lingua (sottolineando sia aspetti fonetici che grammaticali richiamando l'attenzione, ad esempio, sul plurale, sul genere dei sostantivi, sui tempi verbali incontrati) fatta dal docente o da una madrelingua da supporto multimediale (audio e video), ha permesso di esercitare anche l'abilità di comprensione orale.</p> <p>La classe, nel complesso, ha raggiunto un livello più che sufficiente di autonomia di lettura e di comprensione del testo. Lo stesso vale per la capacità riutilizzo delle funzioni linguistiche.</p> <p>Con l'aiuto del docente, tutta la classe ha saputo orientarsi nel testo nuovo in microlingua, comprendendone il significato principale. Alcuni alunni hanno dimostrato maggiore autonomia.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione orale, visto che gli alunni hanno da subito espresso una loro difficoltà e senso di inadeguatezza ad esprimersi in francese, è stato chiesto loro di scrivere dei dialoghi, un menu, ecc. e in un secondo momento di esporli oralmente. Ciò ha favorito la formulazione e poi la memorizzazione di strutture dialogiche e funzioni linguistiche tipiche.</p>
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	<p>Il profitto medio per coloro che hanno frequentato è buono in due casi, medio in un caso e sufficiente per il resto della classe. Anche quest'anno la classe si caratterizza per assenze dovute a lavoro con riprese del corso a metà anno. A questo ovviamente è corrisposto un calo nella partecipazione orale, in gruppo, in DAD. Per alcuni alunni il lavoro in DAD è stato più difficile, non trovando facilmente momenti e spazi da dedicare allo studio. Purtroppo, quattro alunni hanno smesso di frequentare. Nella classe sono presenti due alunni con PDP. La classe è caratterizzata anche dalla presenza di alunni di madrelingua non italiana (inglese, arabo, spagnolo, filippino). Nel caso della studentessa di madrelingua inglese, la sua LM è particolarmente prevalente sull'italiano L2. La studentessa bilingue spagnolo-italiano ha difficoltà non tanto in italiano L2 quanto in generale a fissare e ricordare terminologia e concetti. Per tutti gli studenti con difficoltà in italiano, anche in vista dell'esame di stato, si è potuto organizzare e portare avanti un progetto di potenziamento di Italiano L2 di 45 minuti alla settimana; vi hanno partecipato solamente due persone sin dall'inizio e una sola ha seguito, abbastanza regolarmente, fino alla fine. Due alunni della classe hanno avuto esperienze lavorative all'estero in lingua francese: questi hanno raggiunto una buona</p>

	<p>competenza linguistica e sociolinguistica in LS, soprattutto nell'espressione orale. Nello scritto si evidenziano, tuttavia, spesso delle difficoltà di precisione del lessico e delle strutture grammaticali.</p> <p>Per la valutazione delle competenze di comprensione e produzione scritta si sono realizzate dei test in sincrono e in asincrono, di tipo strutturato. La comprensione e la produzione orale è stata valutata attraverso delle verifiche orali su argomenti del programma a metà o fine modulo. La competenza comunicativa, sociolinguistica e pragmatica attraverso l'interazione con il docente simulando situazioni reali di utilizzo della lingua straniera comune e di microlingua.</p>
<b>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</b>	<p>Collegamenti online attraverso la piattaforma Teams per le attività sincrone. In asincrono si sono forniti materiali o indicazioni delle pagine del libro consigliato su cui si chiedevano delle attività. Le esercitazioni scritte sono state inviate via email alla docente che le ha corrette ed rinviate ad ogni singolo alunno e, infine, archiviate in cartelle singole suddivise per cognome.</p> <p>Si è fatto ricorso a piattaforme specializzate in didattica delle lingue, come LearningApps e a siti di FLE, come ad esempio TV5 Monde, Larousse, Loescher, LepoinduFLE, sia per le esercitazioni a casa, per il ripasso o rinforzo.</p>
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	<p>La classe si è comportata sempre con rispetto del gruppo e del docente. Il rendimento si può dire abbastanza buono nel complesso.</p>
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	<p>Nessuna</p>
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	<p>È stato suggerito il seguente libro di riferimento (non obbligatorio – tutte le parti trattate sono state scansionate e caricate nel Registro elettronico dalla docente): D. Alibrandi, <i>Voyageurs du monde</i>, Hoepli.</p> <p>Per mantenere attiva la motivazione sono state suggerite e/o realizzate insieme attività tratte dalle piattaforme specializzate in FLE tra cui <i>Quizinière</i>, <i>LearningApps</i>, e dai siti TV5 Monde, Loescher, Institut français.</p>

Chianciano Terme, 30/04/2021

Firma del Docente  
Barbara Grieco

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Lingua e letteratura italiana – Docente: Marabissi Silvia

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 B Acc. Serale**

*Svolgimento del programma  
(Didattica digitale)*

**Sviluppo modulare dei contenuti**

**Modulo 1: IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO**

- Realismo, Naturalismo e Verismo
- Verga, la vita e la poetica del Verismo
- *Vita dei campi*

Il ciclo dei vinti

- *I Malavoglia*
- *Mastro don Gesualdo*

- La narrativa decadente: Gabriele d'Annunzio, la vita: tra estetismo e superomismo. Poeta, eroe, drammaturgo, romanziere, soldato, esteta, seduttore, pubblicitario.

- *Il piacere.*

(lettura di passi scelti: Verga: *Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo, La lupa*; D'Annunzio: *L'attesa dell'amante di Andrea Sperelli*)

**Modulo 2: LA POESIA NEL DECADENTISMO**

- Decadentismo, Scapigliatura, Simbolismo, Estetismo.
- Giovanni Pascoli. Vita, opere e pensiero.
- La poetica del *Fanciullino*

- *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*

- Gabriele D'Annunzio. Vita, opere e pensiero.

- Il progetto delle *Laudi. Alcyone.*

- Le avanguardie

*Il manifesto della cucina futurista*

(lettura di poesie scelte: Pascoli: *X Agosto* e *La mia sera*; D'Annunzio: *La pioggia nel pineto* e *Qui giacciono i miei cani*)

**Modulo 3) LA CRISI DELL'IO NEL ROMANZO MODERNO**

- Luigi Pirandello. Vita, opere e pensiero.
- La poetica dell'Umorismo. (Lettura della *Vecchia imbellettata*)
- *Il fu Mattia Pascal.* (Lettura di *Mattia torna a Miragno*)
- *Uno nessuno e centomila* (Lettura di *La rinuncia al proprio nome*)
- Novelle per un anno (1922-1938) (lettura di *Il treno ha fischiato*)
- Italo Svevo. Vita, opere (*Una vita, Senilità*) e pensiero.
- *La coscienza di Zeno.* Lettura di passi scelti (*La parte finale del romanzo*)

**Modulo 4) Poesia contemporanea, Ungaretti**

-Giuseppe Ungaretti. Vita, opere e poetica.

-La sperimentazione giovanile, il versicolo ungarettiano

-Le vicende editoriali dell'*Allegria* (Analisi dei testi poetici: *I Fiumi* e *Sono una creatura*)

- La conversione ed il ritorno all'ordine

-L'esperienza familiare del dolore (Analisi del testo poetico *Non gridate più, da Il Dolore*)



	<p>Modulo trasversale 5) <b>LABORATORIO DI SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadramento delle regole della prima prova orale all'Esame di Stato.</li> <li>- Riassunto del testo argomentativo.</li> <li>- Esercitazioni sulle tipologie A dell'Esame di Stato</li> </ul> <p>Esperienza di Analisi del testo letterario e non letterario</p>
<b>Percorsi di Educazione Civica</b>	Non sono stati sviluppati percorsi di Educazione Civica per questa materia preferendo concentrare tutte le ore previste nel comparto di Storia
<b>Coordinamento interdisciplinare</b>	Studio delle avanguardie storiche e del Futurismo come movimento interdisciplinare per eccellenza: <i>Il manifesto della cucina futurista</i> .
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	Lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, esercitazioni scritte, lavori di gruppo, ricerche personali, molto ripasso in itinere degli argomenti svolti (uso delle mappe mentali, di filmati e dei recuperi individualizzati). Raggiunta una discreta autonomia nell'organizzazione del lavoro a distanza ed una buona collaborazione tra gli allievi.
<b>Comportamento della classe</b>	La classe, sempre molto rispettosa ed ordinata nelle regole di convivenza a scuola, ha saputo mantenere l'impegno e la collaborazione richiesta nello studio, raggiungendo risultati complessivi discreti. Alcuni studenti hanno dimostrato costantemente un entusiasmo ed una partecipazione di straordinaria levatura, particolarmente apprezzabile perché portavano contemporaneamente avanti la propria vita lavorativa e familiare in difficili momenti di pandemia; un numero esiguo di ragazzi ha mostrato qualche difficoltà nella frequenza e nella partecipazione.
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	<b>Il profitto medio</b> ottenuto è discreto: per metà degli allievi si è ottenuta una preparazione modesta, mentre per l'altra metà i livelli di preparazione risultano buoni. <b>La valutazione</b> (formativa e sommativa, con misurazione in decimi delle prove orali e scritte secondo le griglie di istituto) ha avuto la duplice funzione di consentire allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno ed il livello raggiunto nella propria preparazione ed all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività. Inoltre ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutandolo sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe ed al raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. La valutazione ha avuto per oggetto: conoscenza degli argomenti, capacità di analisi, capacità di mettere in relazione fenomeni umani diversi, conoscenza del linguaggio specifico, attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.
<b>Altre osservazioni sulle modalità di attuazione della didattica a distanza.</b>	Attraverso la piattaforma Teams si è reso necessario un tempo più lungo di assimilazione degli argomenti affrontati, con spazi di lavoro in autonomia ed esercitazioni legate a questionari a tema o ad analisi scritte di testi. Non abbiamo svolto la parte relativa a Montale.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	I rapporti con le famiglie non sono previsti, si tratta di una classe di maggiorenni che hanno frequentato un indirizzo serale.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	Oltre a file in p.d.f. o word condivisi in piattaforma o sul registro elettronico, un sussidio didattico molto importante, soprattutto nell'ultimo periodo, si è rivelato il manuale cartaceo utilizzato dai ragazzi: <i>Idee da non perdere</i> , a cura di Federico Demarchi e Federica Pezzoli, Paravia, Milano-Torino 2018.

Chianciano Terme, 11/05/2021

Firma del Docente  
Silvia Marabissi

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Storia – Docente: Marabissi Silvia

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 B Acc. Serale**

<p><b>Svolgimento del programma</b> (Didattica digitale)</p>	<p><b>Sviluppo modulare dei contenuti</b></p> <p>Modulo 1): <b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La <i>Belle époque</i> (L'Italia nel periodo)</li> <li>- Gli hotel di lusso e lo sterminio dei namibiani</li> <li>- Le cause della Grande guerra</li> <li>- Dalle offensive iniziali alla guerra di trincea</li> <li>- L'entrata in guerra dell'Italia</li> <li>- 1917 L'anno cruciale</li> <li>- Il conflitto e le strategie belliche</li> <li>- I trattati di pace e la nuova sistemazione europea</li> </ul> <p>Modulo 2) <b>LO STATUTO ALBERTINO E I REGIMI TOTALITARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Statuto albertino</li> <li>- La cittadinanza nello Statuto albertino</li> <li>- Il regime totalitario</li> </ul> <p>Modulo 3) <b>IL PRIMO DOPOGUERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Primo dopoguerra</li> <li>- La grande crisi economica del 1929</li> <li>- Lo stato totalitario: regimi fascisti e autoritari in Europa</li> <li>- Il fascismo</li> <li>- La repubblica di Weimar</li> <li>- Il nazismo</li> <li>- La guerra di Spagna</li> </ul>
<p><b>Svolgimento del programma.</b></p>	<p>Modulo 4) <b>La Seconda guerra mondiale ed il Secondo dopoguerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fallimento dell'<i>appeasement</i></li> <li>- La prima fase della guerra</li> <li>- La svolta della guerra</li> <li>- L'invasione dell'Italia e la prima caduta del fascismo</li> <li>- La resistenza al nazifascismo</li> <li>- La vittoria alleata</li> <li>- Lo sterminio degli ebrei d'Europa</li> </ul>

<b>Percorsi di Educazione Civica</b>	Nella sua prima parte il Percorso di Educazione Civica ha preso in esame la storia dello Statuto albertino, la cittadinanza nello Statuto albertino ed il regime fascista, con un approfondimento sui regimi totalitari (6 ore complessive, comprese esercitazioni sul testo e verifiche orali). La seconda parte di tale percorso riguarderà la Costituzione italiana ed i suoi principi (6 ore complessive, comprese esercitazioni sul testo e verifiche orali).
<b>Coordinamento interdisciplinare</b>	I moduli presentati costituiscono una valida contestualizzazione storica, sociale ed economica a <i>L'evoluzione nella cucina nel tempo</i> .
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	Lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, questionari scritti, lavori di gruppo, ricerche personali, molto ripasso <i>in itinere</i> degli argomenti svolti (uso delle mappe mentali e di recuperi individualizzati). Raggiunta una discreta autonomia nell'organizzazione del lavoro a distanza ed una buona collaborazione tra gli allievi.
<b>Comportamento degli alunni</b>	La classe, sempre molto rispettosa ed ordinata nelle regole di convivenza a scuola, ha saputo mantenere l'impegno e la collaborazione richiesta nello studio, raggiungendo risultati complessivi più che discreti.
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</b>	<b>Il profitto medio</b> ottenuto è più che sufficiente: mediamente si è ottenuta una preparazione sufficiente, mentre per un numero esiguo di allievi i livelli di preparazione risultano buoni. <b>La valutazione</b> (formativa e sommativa, con misurazione in decimi delle prove orali) ha avuto la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno ed il livello raggiunto nella propria preparazione ed all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività. Inoltre ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutandolo sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe ed al raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. La valutazione ha avuto per oggetto: conoscenza degli argomenti, capacità di analisi, capacità di mettere in relazione fenomeni storici diversi sviluppando le competenze previste, conoscenza del linguaggio specifico, attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.
<b>Altre osservazioni sulla didattica a distanza</b>	Attraverso la piattaforma Teams, oltre a tutte le pratiche adottate normalmente in presenza (lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, esercitazioni scritte, lavori di gruppo, ricerche personali, ripasso <i>in itinere</i> degli argomenti svolti) si è reso necessario un tempo più lungo di assimilazione degli argomenti affrontati, con spazi di lavoro in autonomia, organizzati attraverso questionari a tema e analisi di parole chiave. Non abbiamo sviluppato la parte relativa al Secondo dopoguerra.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	I rapporti con le famiglie non sono previsti, si tratta di una classe di maggiorenni che hanno frequentato un indirizzo serale.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	Oltre a file in p.d.f. o <i>word</i> , condivisi in piattaforma o sul registro elettronico, un sussidio didattico molto importante, soprattutto nell'ultimo periodo, si è rivelato il manuale cartaceo utilizzato dai ragazzi: <i>Storia. Avvenimenti e problemi</i> , a cura di Sergio Manca e Simona Variara, Loescher, Torino 2012

Chianciano Terme, 11/05/2021

Firma del Docente  
Silvia Marabissi

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Tecniche di Comunicazione e relazione – Docente: Jessica Ancillotti

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5° B ACC. CORSO SERALE**

<p><b>Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).</b></p>	<p>La materia “Tecniche di comunicazione e relazione” è stata svolta dagli alunni due ore a settimana.</p> <p>Le lezioni si sono svolte in video lezione. Per rendere più agevole lo svolgimento delle lezioni, l’insegnante ha realizzato e fornito con anticipo ai ragazzi delle presentazioni PowerPoint, da loro successivamente utilizzate come supporto per lo studio individuale.</p> <p><i>Argomenti affrontati durante l’anno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il gruppo e le sue dinamiche:</i> creazione e condizioni di efficacia del gruppo, da gruppo a team di lavoro</li> <li>- <i>Comunicazioni aziendali e fattore umano:</i> evoluzione del fattore umano in azienda, comunicazione interna ed esterna all’azienda</li> <li>- <i>La comunicazione pubblicitaria:</i> obiettivi e strategie pubblicitarie, la retorica del linguaggio pubblicitario</li> <li>- <i>Comunicazione e domanda turistica:</i> il linguaggio del marketing e la domanda turistica</li> <li>- <i>La comunicazione del territorio e del prodotto turistico:</i> il marketing territoriale e promozione dell’immagine di un territorio, il marketing turistico</li> </ul>
<p><b>Percorsi di Educazione Civica</b></p>	<p>Attraverso lo studio dell’educazione civica, i ragazzi hanno acquisito nuove conoscenze che, nel futuro, saranno in grado di garantire loro delle competenze che li renderanno cittadini responsabili e attivi all’interno della società.</p> <p>All’insegnamento dell’educazione civica sono state dedicate quattro ore, due nel primo quadrimestre e due nel secondo, inerenti allo studio del tema “Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali”.</p> <p><i>Argomenti affrontati durante l’anno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La nascita ed i principi ispiratori della Costituzione italiana</i></li> <li>- <i>La nascita, le strutture e le lingue dell’Unione Europea</i></li> </ul> <p>Come supporto allo studio sono state fornite delle dispense preparate dall’insegnante e fornite ai ragazzi con anticipo, in modo tale da permettere a tutti di poterle leggere, formarsi un’opinione ed instaurare così discussioni centrate sull’argomento durante le ore di educazione civica.</p> <p>Per la valutazione sono stati disposti dei questionari con domande a risposta chiusa Vero/Falso.</p>
<p><b>Coordinamento interdisciplinare</b></p>	<p>Gli argomenti affrontati durante il corso dell’anno trovano numerosi collegamenti con le altre materie, in particolare modo con “Laboratorio di Accoglienza Turistica”.</p> <p>Nello studio dell’educazione civica è stato fatto un breve richiamo al periodo storico di riferimento che ha portato alla redazione della Costituzione Italiana e alla nascita dell’Unione Europea.</p>
<p><b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione teorica ad esempi pratici e reali che lo studio della materia offre. Le analisi di casi studio reali hanno contribuito a rendere le spiegazioni più chiare, permettendo agli alunni di vedere concretamente come la teoria da loro studiata venga applicata nella realtà. Oltre a questo è stato richiesto ai ragazzi di fare collegamenti e riportare esempi coerenti all’argomento studiato, tratti dalle loro esperienze di vita professionale.</p>

	<p>Alla fine di ciascun modulo di studio gli alunni hanno acquisito nuove competenze, utili sia per arricchire il proprio bagaglio di conoscenza, che per costruirsi delle basi solide spendibili nel proprio lavoro attuale, ma anche nell'eventualità di un futuro lavoro nell'ambito delle relazioni e della comunicazione turistica.</p>
<p><b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b></p>	<p>Il profitto medio della classe è soddisfacente, gli alunni dimostrano interesse per gli argomenti trattati e questo si ripercuote positivamente nei risultati da loro ottenuti. Per la valutazione, nel I quadrimestre sono state svolte una prova scritta ed una prova orale. In caso di valutazione insufficiente nello scritto, è stata data la possibilità di recuperare svolgendo una prova orale sui medesimi argomenti. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali. Nelle prove orali, è stato richiesto agli alunni di approfondire in modo autonomo delle tematiche studiate durante le ore di lezione e di esporle successivamente alla classe. Questo tipo di prova ha permesso agli alunni con più difficoltà nell'esposizione, di trarre ispirazione dai propri compagni e di sentirsi così più a loro agio durante la propria interrogazione. Le prove scritte sono state strutturate in modo da proporre domande aperte, esercizi compilativi e domande a risposta multipla. A ciascun esercizio è stato associato un punteggio massimo, nel caso degli esercizi a risposta multipla è stato specificato il valore della singola risposta positiva. Durante le prove orali, sono state valutate sia l'acquisizione delle competenze, sia la capacità di fare collegamenti con argomenti già trattati nella materia o in materie affini, sia la correttezza e la proprietà di linguaggio. Sia nelle prove scritte che in quelle orali è stato inoltre valutato il corretto uso della lingua italiana.</p>
<p><b>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</b></p>	<p>Per permettere di seguire in modo più agevole lo svolgimento delle lezioni, durante le ore in DAD, l'insegnante ha realizzato e fornito agli alunni delle presentazioni PowerPoint. Le dispense sono state fornite con largo anticipo, in modo tale da permettere a tutti di poterle scaricare, leggere ed eventualmente stampare prima delle lezioni. In tal modo, anche nell'eventualità di problemi di connessione che avessero impedito ai ragazzi di visualizzare lo schermo dell'insegnante, sarebbero comunque stati in grado di seguire la lezione. Fornire il materiale in anticipo ha anche permesso a persone che padroneggiano un po' peggio l'italiano di chiedere chiarimenti su termini tecnici o parole non di uso comune nella vita di tutti i giorni e di poter prendere appunti su di esse. Durante le lezioni in DAD è stato seguito lo schema orario suggerito dalla scuola, alternando le spiegazioni a delle brevi pause.</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>Durante le lezioni i ragazzi si sono dimostrati partecipi ed interessati agli argomenti proposti, riuscendo così ad ottenere dei buoni risultati nello svolgimento delle prove. È da sottolineare l'impegno che gli alunni hanno messo nel seguire le lezioni, collegandosi anche durante le pause lavorative pur di non perdere ore utili per il proprio apprendimento. Il rendimento generale della classe è buono. I ragazzi si sono sempre dimostrati educati e rispettosi nei confronti dell'insegnante e le lezioni si sono svolte in un clima sereno.</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>Non ci sono osservazioni da fare</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>Per lo studio della materia sono state fornite delle dispense preparate dall'insegnante</p>

Chianciano Terme, 10/05/2021

Firma del Docente  
Jessica Ancillotti

**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO  
TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per  
l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2020/2021  
Materia: DIRITTO E TECNICHE AMM.VE STRUTTURE RICETTIVE  
– Docente: Prof.ssa Corbo Paola

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 B corso serale ARTICOLAZIONE  
ACCOGLIENZA TURISTICA**

*Svolgimento del programma  
(tenendo conto sia dei periodi  
di didattica in presenza, sia  
di quelli in Didattica  
Digitale Integrata).*

**Modulo 1 Il mercato turistico**

*Il mercato turistico internazionale:*

- Definizione di turista e caratteristiche
- Definizione di turismo: attivo, passivo, produttivo
- Evoluzione del fenomeno turismo: delle origine, moderno, di massa, globale
- I fattori che influenzano il turismo internazionale: sociali ed economici
- Fattori sociali: motivazione dei turisti ed eventi politici, sociali sanitari
- Fattori Economici: Reddito, Prezzo, Rapporto di Cambio

*Gli organismi internazionali:*

- UNWTO (Organizzazione mondiale del turismo): definizione e compiti
- WTTC (Forum): definizione e compiti

*Il mercato turistico nazionale e gli strumenti di analisi:*

- Indicatori della dimensione della domanda (permanenza media, tasso di propensione turistica)
- Indicatori della dimensione dell'offerta (tasso di ricettività e densità ricettiva)
- Indicatori Economici (PIL, n. occupati, spesa procapite, saldo bilancia commerciale)

*Gli organismi interni*

- Organi di governo (direzione generale del turismo, Regioni e enti, Conferenza Stato-Regioni)
- Organi con finalità specifiche: enti con finalità di promozione (ENIT, Proloco, TCI); enti con compiti di analisi e rilevazione (ISTAT, Banca d'Italia, ONT, Camere di Commercio); associazioni di categoria (Federturismo, Confturismo)

**Modulo 2 Il marketing**

*Marketing aspetti generali*

- Definizione di Marketing
- Definizione di Marketing strategico e Marketing operativo

*Marketing strategico:*

- Fasi del marketing strategico: (fase di analisi e fase di scelta)
- Le fonti informative (statistiche, ricerche di mercato, interne, customer satisfaction)
- Analisi interna e esterna (punti di forza e debolezza e quota di mercato; opportunità, minacce)
- Analisi della concorrenza
- Analisi della domanda: segmentazione
- Fase di scelta del target, scelte di posizionamento e obiettivi strategici

*Marketing operativo: le leve del marketing mix*

- Prodotto e ciclo di vita del prodotto (lancio, sviluppo, maturità, declino, rilancio)
- Prezzo e i fattori che influenzano (costi, concorrenza, andamento della domanda)
- Costi: diretti e indiretti
- Prezzi allineati, di penetrazione, di scrematura
- Prezzi determinati in base al tipo di cliente e prezzi di alta o bassa stagione

	<p><i>Marketing plan:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di Marketing plan</li> <li>- Composizione del marketing plan</li> </ul> <p><b>Modulo 3: Pianificazione, programmazione e controllo aziendale</b></p> <p><i>Sistema di pianificazione e controllo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione strategica</li> <li>- Processo di pianificazione programmazione e controllo</li> </ul> <p><i>Pianificazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di pianificazione</li> <li>- Fasi di pianificazione (Analisi swot, definizione degli obiettivi, formulazione strategie, redazione del piano strategico)</li> <li>- Caratteristiche di una scelta strategica (riguardare obiettivi primari, tempo medio-lungo, modifica organizzazione persistente, ingente impiego mezzi finanziari, costi elevati di dismissione)</li> <li>- Strategia di espansione, ridimensionamento, consolidamento</li> </ul> <p><i>Programmazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di programmazione</li> <li>- Il Budget strumento di programmazione</li> <li>- Composizione del Budget: economico, investimenti, finanziamenti, finanziario, dell'esercizio)</li> <li>- Budget economico: i diversi budget settoriali (vendite, ricavi, costi)</li> <li>- Differenza tra Budget e Bilancio</li> </ul> <p><i>Il controllo Budgetario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di controllo</li> <li>- Analisi degli scostamenti (valore assoluto e relativo)</li> </ul>
	<p><i>Il Business Plan</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di Business Plan</li> <li>- Obiettivo del Business Plan</li> <li>- Funzioni interne ed esterne del Business Plan</li> <li>- I destinatari del Business Plan</li> <li>- Business plan : contenuto qualitativo e quantitativo</li> <li>- Business plan e le sue parti: Sintesi del progetto, Esposizione del Progetto e marketing plan, Valutazione del progetto</li> <li>- Parte I “Sintesi del progetto imprenditoriale”: L’idea e l’organizzazione</li> <li>- Parte II “Esposizione del progetto imprenditoriale”: Analisi di dati e raccolta informazioni; Definizione del Piano di Marketing</li> <li>- Parte II “Valutazione progetto”: Piano degli investimenti, piano finanziario, Conti economici preventivi, stato patrimoniale preventivo</li> <li>- Documenti da allegare al Business Plan</li> </ul> <p><b>Modulo 4: Costituzione delle imprese e tipologie di contratti</b></p> <p><i>Adempimenti per la costituzione di una nuova impresa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione Unica d’impresa</li> <li>- Segnalazione Certificata Inizio attività</li> </ul> <p><i>Introduzione e definizione di contratto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di contratto</li> <li>- Elementi essenziali del Contratto (accordo, causa, oggetto, forma)</li> </ul> <p><i>I contratti del settore ricettivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di contratto d’albergo</li> <li>- Soggetti del contratto d’albergo</li> <li>- Effetti giuridici della prenotazione</li> <li>- Contratto di deposito in albergo</li> <li>- Responsabilità dell'albergatore in caso di deterioramento o smarrimento beni</li> </ul>
<b>Percorsi di Educazione Civica</b>	L’impresa nell’era informatica; la comunicazione digitale; Gli strumenti informatici a supporto delle attività aziendali ; I rapporti economici (6 ore: tre nel primo quadrimestre, 3 nel secondo quadrimestre)
<b>Coordinamento interdisciplinare</b>	L’interdisciplinarietà tra le varie discipline è stata realizzata durante il corso dell’anno scolastico con diverse ricerche.
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	Il lavoro è stato impostato facendo ricorso a diverse metodologie al fine di sollecitare negli studenti l’interesse e migliorare le conoscenze. Nello svolgimento del programma è stata seguita la sequenzialità delle unità didattiche proposte dal libro di

	<p>testo in uso partendo dall'analisi del mercato turistico internazionale e nazionale fino ad arrivare a trattare gli argomenti più tecnici riguardanti la pianificazione e il controllo e il business plan. Su richiesta degli stessi alunni spesso, dopo la spiegazione su un singolo argomento, sono stati letti in classe i relativi paragrafi del libro, per poter superare le eventuali difficoltà del linguaggio tecnico. Strumento fondamentale di lavoro è stato il libro di testo; la lavagna tradizionale per alcuni tipi di esercitazioni. E' stata utilizzata l'aula ordinaria. I tempi sono stati quelli previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 3. Le verifiche scritte sono state impartite come domande a risposta aperte, multiple ed esercizi da svolgere, tutte al termine di una unità didattica.</p>
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	<p>La classe ha seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte. All'interno del gruppo sono presenti diversi livelli di profitto: Ottimo per alcuni allievi capaci, studiosi e responsabili, che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, che posseggono buone competenze e sono in grado di evidenziare anche buone capacità critiche ed espressive. Discreto o sufficiente è il profitto per il resto della classe, che ha raggiunto importanti obiettivi trasversali e fatto in ogni caso registrare un sostanziale progresso dalla situazione di partenza, caratterizzata in non pochi casi, da carenze linguistiche e lacune pregresse in diverse discipline.</p>
<b>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</b>	<p>I Canali utilizzati sono il Registro Elettronico e la piattaforma Microsoft Teams; Le metodologie adottate per la didattica a distanza sono: l'apprendimento cooperativo, la La flipped classroom, le presentazioni</p>
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	<p>La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costante per quasi tutti gli alunni e il comportamento di alcuni alunni è risultato positivo alle attività scolastiche nonché all'apprendimento dei compagni. Per quanto concerne l'impegno, la qualità dello studio personale ed il perfezionamento di un metodo di studio consolidato ed efficace non sono risultati uniformi e in taluni momenti il gruppo classe ha mostrato qualche difficoltà nel tenere una costante e comune velocità di marcia. In particolare un alunno della classe ha seguito in maniera impeccabile le lezioni senza nessuna assenze, e ha sempre rispettato le consegne in maniera puntuale ottenendo un giudizio altamente positivi nella materia.</p> <p>Gli studenti hanno conservato un comportamento sempre corretto sia nei miei confronti sia rispetto a tutti i componenti della classe. La partecipazione degli alunni è stata fin da subito molto attiva, stimolati e interessati alla modalità di svolgimento delle lezioni a distanza.</p>
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	<p>Nessuna</p>
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	<p><u>Libro di testo</u>: "Gestire le imprese ricettive", Vol. 3 di Rascioni/Ferriello, RCS Editore, 2017</p>

Chianciano Terme, 12/05/2021

Firma del Docente  
PAOLA COROBO



# **ALLEGATO n. 4**

## **GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# **ALLEGATO n. 4**

## **Progetto PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Denominazione progetto	<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) P5</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Promuovere la partecipazione degli alunni ad occasioni che favoriscano lo sviluppo di competenze chiave europee come: competenze linguistiche, digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità.</i>
Traguardo di risultato	<i>2.a) Aumentare dell'1% annuo il numero degli alunni che conseguono certificazioni ed attestati di corsi professionalizzanti.</i>
Obiettivo di processo	<i>Attivare percorsi mirati ad orientare gli studenti verso la conoscenza del sé, alle scelte di formazione e professionali (anche con il supporto di esterni). Potenziare l'apprendimento in contesto lavorativo.</i>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Far conseguire in un percorso triennale agli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno le seguenti competenze, come previsto dall'art.33 Legge 107/2015 :</i></p> <p><u><i>Indirizzo "Enogastronomia":</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.</i></li> <li><i>• Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.</i></li> </ul> <p><i>Opzione "Produzioni dolciarie e artigianali":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.</i></li> <li><i>• Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</i></li> </ul> <p><u><i>Indirizzo "Servizi di sala e di vendita":</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.</i></li> <li><i>• Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.</i></li> </ul> <p><u><i>Indirizzo "Accoglienza turistica":</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>• Intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.</i></li> <li><i>• Commercializzare e promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</i></li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p><i>Ai sensi della normativa vigente destinatari delle azioni del progetto sono gli studenti delle classi III, IV e V di tutti gli indirizzi.</i></p> <p><i>La scuola ha un'esperienza consolidata nell'Alternanza Scuola- Lavoro. Gli insegnanti che fanno parte dell'apposita commissione hanno frequentato un percorso formativo denominato "Progetto P.A.S.S.A.L.O." e sono stati effettuati incontri anche con i tutor aziendali.</i></p> <p><i>Le ore di ASL attualmente svolte nel triennio sono 400 (curricolari ed extracurricolari).</i></p>

Attività previste	<p><i>Realizzazione di un percorso formativo “alternanza scuola/lavoro” personalizzato per ciascun alunno, che tenga conto dei tempi e delle modalità di apprendimento proprie di ciascun studente, delle attitudini personali e propensioni da sviluppare, anche attraverso diverse esperienze di alternanza scuola/lavoro sia a scuola che in aziende turistiche prevalentemente del territorio, ma anche di importanza nazionale ed estere.</i></p> <p><i>Nel percorso triennale sono previste le seguenti attività, che verranno individuate specificatamente anno per anno dai docenti di classe, in considerazione delle programmazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- visite aziendali in diverse tipologie di aziende per settore e per dimensioni;</i></li> <li><i>- esperienze laboratoriali a scuola, preparatorie all’attività di stage in azienda;</i></li> <li><i>- mediamente due stage per ciascun alunno in aziende turistiche;</i></li> <li><i>- incontri di preparazione e di verifica con i tutor;</i></li> <li><i>- seminari a carattere professionalizzante e/o di orientamento con esperti del settore enogastronomico e turistico, nella più ampia accezione del termine, anche in collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio (Slow Food, AIS, FIC, AIC, ....);</i></li> <li><i>- realizzazione di interventi formativi in materia fiscale in collaborazione con l’Agenzia delle Entrate nell’ambito del progetto “Fisco e scuola”, al fine di diffondere tra i futuri operatori del settore turistico la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici;</i></li> <li><i>- corso di formazione HACCP della durata di 12 ore riconosciuto dalla Regione Toscana;</i></li> <li><i>- corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro effettuato anche con l’ausilio della piattaforma TRIO della Regione Toscana oppure con altri sussidi o con esperti esterni.</i></li> <li><i>- viaggi di istruzione a carattere professionalizzante;</i></li> <li><i>- organizzazione e partecipazione ad eventi culturali presso teatri, musei, strutture congressuali del territorio, nonché a manifestazione, eventi, cene e pranzi a tema, concorsi anche in collaborazione con altri progetti;</i></li> <li><i>- costituzione e gestione di un’impresa formativa simulata (percorso da attivare solo in alcune classi compatibilmente con la effettiva disponibilità dei relativi Consigli di classe);</i></li> <li><i>- incontri con referenti di alcune società cooperative operanti sul territorio (p.es. COOP) allo scopo di diffondere la cultura mutualistica operante anche nel settore enogastronomico e turistico;</i></li> <li><i>- seminari e/o incontri di informazione ed orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi anche nell’ambito del progetto “Alma Diploma”.</i></li> </ul> <p><i>Tutte queste attività diversamente costituite sono svolte da ciascun alunno per un monte ore complessivo minimo di 400 ore in tre anni (curricolari ed extracurricolari).</i></p> <p><i>Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto dell’Alternanza Scuola-Lavoro che consentirà di documentare il percorso formativo di ogni studente.</i></p> <p><i>Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico progetto depositato agli atti della scuola.</i></p>
-------------------	---

Risorse finanziarie necessarie	<i>Il progetto è finanziato con fondi ministeriali.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Commissione Alternanza Scuola Lavoro per attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica del progetto. Mediamente 400 ore l'anno, tenuto conto che le classi coinvolte sono circa 18 con un numero complessivo di circa 330 studenti ogni anno scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnici, esperti esterni, hardware e software specifici. Insegnante in organico di potenziamento per n° 198 ore annuali</i>
Indicatori utilizzati	<i>Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione. In itinere il percorso è valutato periodicamente dai suoi tre soggetti attivi: tutor aziendale, tutor scolastico e studente. Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto dell'Alternanza Scuola-Lavoro che consente di documentare il percorso formativo di ogni studente ed insieme a tutte le valutazioni in itinere ne consente la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe al termine di ciascun anno scolastico. La Scuola rilascia agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta i livelli delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso di A.S.L. svolto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Gli studenti svolgeranno le 400 ore previste mediamente come segue: al termine del terzo anno le ore svolte saranno mediamente n° 160 (120 h stage+40h corsi/seminari professionalizzanti e laboratori ); al termine del quarto anno n° 182 (120 h stage + 62 h corsi/seminari professionalizzanti e laboratori); al termine del quinto anno 58 (corsi/seminari professionalizzanti e laboratori).</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede che il percorso di ASL consenta agli studenti sia il conseguimento delle competenze già sopra indicate, sia :</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>maggiore consapevolezza delle proprie competenze professionali;</i></li> <li>● <i>maggiore motivazione allo studio, percepito come funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro;</i></li> </ul> <i>Tutto ciò sarà attestato da una specifica certificazione delle competenze che dovrà riportare il livello raggiunto da ciascun alunno</i>

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93  
I docenti del Consiglio di Classe*

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>1</b>	<b>INGLESE</b>	MALVAGIA LORENZO
<b>2</b>	<b>DITASR</b>	CORBO PAOLA
<b>3</b>	<b>ITALIANO E STORIA</b>	MARABISSI SILVIA
<b>4</b>	<b>SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE</b>	TERNI ALESSIO
<b>5</b>	<b>MATEMATICA</b>	ROSSI FLAVIA
<b>6</b>	<b>FRANCESE</b>	GRIECO BARBARA
<b>7</b>	<b>LAB. DI ACCOGLIENZA</b>	IZZO VINCENZO
<b>8</b>	<b>TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE</b>	ANCILLOTTI JESSICA

Chianciano Terme, 15 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Sergio Marra